

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il giudizio sullo stato di attuazione del PTPC è soddisfacente in rapporto alle caratteristiche ridotte della struttura. .
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal PTPC	Il principale aspetto critico rilevato si collega alle ridotte dimensioni della struttura dove al R.P.C. sono assegnate la maggior parte delle attività gestionali; un altro aspetto critico è legato alla formazione in tema di corruzione ed in questo senso particolare attenzione verrà quindi posta nel 2015.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPC è di fatto trainante sia nella fase di predisposizione del PTPC che in quella della concreta attuazione ; per l'anno 2015 ci si propone di collegare l'attività di controllo a quella dell'attività svolta in occasione del controllo successivo di regolarità amministrativa .
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	I fattori di criticità per l'anno 2014 sono stati evidenziati al punto 1.B